

Data:
giovedì 23.02.2017

IL TIRRENO CECINA-ROSIGNANO

Estratto da Pagina:
V

Progetto rigassificatore verso l'archiviazione

La commissione ambiente della Regione approva la mozione di Sì Toscana: «Dannoso per la costa»

► ROSIGNANO

Progetto rigassificatore verso l'archiviazione. Approvata in consiglio regionale la mozione presentata dai consiglieri regionali **Tommaso Fattori** e **Paolo Sarti** sul progetto rigassificatore Rosignano. Approdata in commissione ambiente, ha avuto unanime voto positivo, dopo alcune modifiche al testo proposte dalla maggioranza. La mozione chiede alla giunta regionale di archiviare l'opera, vista anche la diffusa contrarietà

espressa dal territorio e dalle istituzioni interessate.

Fattori, capogruppo di Sì Toscana a Sinistra e membro della commissione ambiente, dichiara: «Serviva chiarezza per fare insieme un passo avanti e superare definitivamente un progetto inutile, pericoloso, dal forte impatto ambientale. Anche l'ultima variante del progetto, del 2015, oltre a non contenere un piano per l'occupazione, aggiunge criticità a quelle già esistenti nelle precedenti ipotesi. Penso al terminale collocato in

una zona densamente abitata che vede già la presenza di altri impianti pericolosi e al pontile di due chilometri. Tutto di fronte all'abitato di Vada e alla località Spiagge Bianche. Un nuovo rigassificatore è peraltro assolutamente incompatibile con gli strumenti di programmazione e gestione del territorio vigenti: lo stesso Piano integrato energetico regionale prevede il limite di un solo rigassificatore in Toscana, un limite che evidentemente è già stato raggiunto».

«La costa - termina Fattori -

ha bisogno di uno sviluppo equilibrato. Ha bisogno sia del consolidamento dell'insediamento produttivo di Rosignano con investimenti in grado di creare nuovi posti di lavoro e ridurre l'impatto ambientale, di sviluppare il turismo, la nautica da diporto. Consideriamo anche che nel frattempo, nel vicino impianto Olt di Livorno, è stato attivato il servizio integrato di stoccaggio e rigassificazione e sta riprendendo piede il progetto Galsi, il gasdotto Algeria-Sardegna-Italia».



Una nave al pontile di Vada



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.